

QUATTORRUOTE

06/05/2015

[Aziende](#)

Rapporto Aniasa - Autonoleggio: il 2015 inizia col botto



È un quadro con molte luci e appena qualche ombra quello illustrato oggi a Milano dall'**Aniasa**, l'associazione dell'industria dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici. I numeri del 2014, infatti, sono mediamente positivi. E, soprattutto, c'è una buona dose di ottimismo sul 2015 sull'onda degli ottimi, questi sì, numeri del primo trimestre. Ma vediamo nel dettaglio i dati di un settore sempre più importante per il mercato dell'auto e per l'intero comparto automotive.

Pressione sui prezzi. Complessivamente il noleggio auto ha chiuso il 2014 con un fatturato in leggerissima salita, appena lo 0,8% in più, a quota 5,17 miliardi di euro. Più sostanzioso l'incremento della flotta circolante, cresciuta del 3,1% fino a sfiorare le 690 mila unità. Insomma, più macchine ma più o meno con gli stessi ricavi. Segno, come ha evidenziato Fabrizio Ruggiero, presidente dell'Aniasa, presentando il 14° rapporto annuale, di una persistente pressione sui prezzi.

Volano le immatricolazioni. Più confortanti, decisamente, i dati sulle immatricolazioni, aumentate di ben il 14,6%, una percentuale di gran lunga superiore al +4,2% fatto registrare complessivamente dal mercato dell'auto nell'anno passato. Ma mentre l'incremento della flotta è ben ripartito tra i due pilastri del settore, il noleggio a lungo termine (+3,1%) e il rent a car (+3,8%), le immatricolazioni hanno fatto registrare un andamento divergente: +25,4% per l'Nlt rispetto a un calo del 5,5% registrato dal breve termine.

Il boom del rent to rent. Un dato apparentemente anomalo che in realtà si spiega con il cosiddetto "rent to rent", cioè i veicoli immatricolati dalle società di noleggio a lungo e a loro volta locati alle società di noleggio a breve. Un modo, per queste ultime, per alleggerire la pressione finanziaria sull'operatività aziendale (insomma, è meno oneroso e più semplice pagare un canone che acquistare la vettura). Il risultato, per le società a breve, è che le macchine che si acquistano sono sempre meno ma la flotta continua comunque ad aumentare.

Il 2015 preme sull'acceleratore. Ben più lusinghieri sono i primi dati del 2015. Nel primo trimestre, infatti, il fatturato complessivo del settore è aumentato del 5,3% (+5,6% l'Nlt e +2,8% il Rac), la flotta è cresciuta del 3,5% (+3,3% l'Nlt e +5,2% l'Nbt) mentre le immatricolazioni hanno continuato ad accelerare, registrando un incremento di ben il 22% rispetto al primo trimestre dell'anno scorso. Quest'ultimo dato, pur non registrando divergenze tra "breve" e "lungo", mostra però un vero e proprio boom del rent a car (+55,8%) rispetto all'Nlt, fermo, si fa per dire, al +4,1%. Aniasa spiega questa impennata con un "posticipo da fine 2014 a inizio 2015 delle immatricolazioni" e con una "crescita dell'immatricolato in vista della stagione turistica e per l'Expo".

Mario Rossi

QUATTORRUOTE

06/05/2015

[Noleggio a lungo termine](#)

Intestazioni temporanee Articolo 94, la disfida del noleggio



Una priorità. Così, Fabrizio Ruggiero, presidente dell'Aniasa, l'Associazione dell'industria dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici, ha definito la “battaglia” sull'articolo 94 del codice della strada, quello sulle intestazioni fittizie. O meglio, la battaglia sul comma 4 bis dello stesso articolo, che impone di comunicare alla Motorizzazione civile le generalità della persona fisica o giuridica, diversa dall'intestatario, che ha la disponibilità di un veicolo per un periodo di tempo superiore a 30 giorni.

Obbligo introdotto con l'ultima riforma del Codice. Un obbligo, quello previsto dalla legge 120 del 2010, poi disciplinato da un Dpr del 2012, che avrebbe dovuto entrare in vigore alla fine del 2012 ma che il mancato adeguamento informatico del centro elaborazione dati della Motorizzazione civile fece slittare di due anni. E che l'Aniasa, grazie a un ricorso presentato al Tar contro la circolare applicativa del ministero delle Infrastrutture, è riuscita a far sospendere prima della sua entrata in vigore, lo scorso autunno (anche se restano pienamente in vigore sia la legge sia il relativo decreto attuativo, cosa che secondo alcuni giuristi non farebbe venir meno l'obbligo di comunicazione bensì solo la modalità con cui farla).

La possibile “coda” al Consiglio di stato. Si vedrà tra qualche giorno cosa deciderà il Tribunale amministrativo del Lazio, con la possibile, anzi, la quasi inevitabile coda che ne seguirà con la presentazione di appello, da parte di chi perderà la prima battaglia, al Consiglio di stato. Ricordiamo che secondo l'Aniasa, l'intestazione temporanea, introdotta in nome della trasparenza (consentire alla pubblica amministrazione e quindi, per esempio, alle forze di polizia che hanno accertato una violazione al codice della strada di sapere il nome del locatario per notificare direttamente i verbali senza intermediazione delle società di noleggio), costerebbe ai noleggiatori, cioè ai locatori dei veicoli, circa 15 milioni di euro. Infatti, ogni comunicazione, che però può riguardare una pluralità di veicoli, comporta il pagamento allo stato di 9 euro di “diritti motorizzazione”.

Sospensione solo per la locazione. Giova ricordare che la decisione del Tar riguarda solo il punto E.3 della circolare ministeriale del 10 luglio 2014, quello che disciplina il noleggio senza

conducente e che prevede, per locazioni superiori a 30 giorni consecutivi, l'obbligo di comunicare alla Motorizzazione civile le generalità del locatario e la scadenza del contratto di locazione. Tale obbligo, peraltro, al contrario di tutti gli altri casi, pienamente in vigore, non prevede l'aggiornamento della carta di circolazione bensì il rilascio di una semplice ricevuta attestante l'assolvimento dell'obbligo. Per questo motivo a carico delle società di noleggio era previsto il pagamento dei soli diritti motorizzazione (9 euro per ogni veicolo) e non anche dell'imposta di bollo da 16 euro, che invece devono pagare tutti gli altri soggetti.

Mario Rossi

Mercato

pubblicato il 6 maggio 2015

Auto a noleggio, aumenta la richiesta

Publicato il rapporto ANIASA, un'auto immatricolata su 4 è a nolo. La Fiat 500L è la preferita



Da gennaio il mercato auto ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Il **+24,2%** e le **148.804 immatricolazioni** registrate ad aprile sono state una boccata d'ossigeno, per un settore in crisi da almeno tre anni, e ad aiutare ci sono state le promozioni ed anche l'**EXPO**, che come abbiamo già scritto in precedenza ha spinto soprattutto il noleggio. Ad evidenziare questo aspetto è il 14esimo rapporto dell'**ANIASA** (Associazione nazionale industria autonoleggio e servizi automobilistici) in cui il boom del noleggio è tradotto in numeri: +5,3% e +22% di immatricolazioni. Inoltre il fatturato del settore ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro e ad aprile è stato raggiunto il 25% di incidenza sull'intero immatricolato, in pratica **un'auto immatricolata su 4 è a noleggio**. Numeri che riguardano anche le flotte aziendali (che hanno registrato un incremento dell'8,4% rispetto al 2014) sia per le sostituzioni dei veicoli vecchi, sia per il crescente apprezzamento della formula. Dunque, la richiesta di mobilità è ancora forte, ma la difficile uscita da un lungo periodo di crisi ha spinto le persone a rivolgersi ad alternative come, appunto, il noleggio a breve o lungo periodo, il **car sharing** e il **car pooling**.

Noleggio a breve termine, vince la 500L

L'andamento positivo è in linea con la fine del 2014, con un giro d'affari registrato attorno ai **167 milioni di euro** (+2,8%). Le immatricolazioni sono salite del 60% grazie a diversi fattori: alla scelta di posticipare i dati di fine 2014 a inizio 2015; alle abbondanti richieste per il già citato EXPO e all'arrivo delle vacanze pasquali. Una spinta l'ha data anche l'allarme scatenatosi poco tempo fa sulla mancanza di **targhe**. Il **Gruppo FCA** è leader nel settore delle *rent-a-car*, piazzando quattro modelli **Fiat** nei primi posti della classifica, comandata dalla **500L**, cresciuta del **40,5%** rispetto al 2013. Al secondo posto c'è la **Panda** (+5,1%), seguita dalla **500** in calo (-12%) e dalla Punto. La

Lancia [Ypsilon](#) chiude la carrellata delle auto del gruppo, con la [Renault Clio](#), prima "straniera", al sesto posto.

Noleggio a lungo termine, la Panda in testa

Anche in questo caso si è registrato un *exploit*. Il giro d'affari degli operatori è aumentato del 5,6% (si è passati da 1.331 a 1.406 mln di euro) e la flotta del noleggio a lungo termine è arrivata a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Anche gli ordini registrati finora dalle società (ben 50.840) sono in crescita (+17,4%) e pure in questa categoria le auto FCA sono quelle che vanno per la maggiore, con la Fiat Panda (+12,2% dal 2013) in testa alle preferenze, seguita dalla 500L (+38,9%), 500 (+138%), Punto (+41.9%) e [Volkswagen Golf](#) (+29%) nei primi 5 posti della classifica.

Car sharing, la nuova tendenza

Per la prima volta, dallo sbarco in Italia sul mercato di questo settore (2013) nel rapporto ANIASA si parla anche di car sharing. Questa formula, molto **diffusa** in tutto il mondo (circa 5000.000 di utenti e 100.000 veicoli registrati nel 2014 a livello globale), sta registrando una costante crescita anche qui da noi. In due anni, il numero degli iscritti è arrivato a **487.000**, sono 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli è a quota 3.300. Cosa riserva il futuro? Probabilmente, se la crescita di questi fenomeni si confermerà a questo ritmo, ci si può aspettare una tendenza sempre meno marcata all'acquisto e orientata al "pay per use".

Top 10 noleggio veicoli a lungo termine

- 1 Fiat Panda
- 2 Fiat 500L
- 3 Fiat 500
- 4 Fiat Punto
- 5 Volkswagen Golf
- 6 Lancia Ypsilon
- 7 BMW Serie 3
- 8 Audi A4
- 9 Renault Clio
- 10 Volkswagen Passat

Top 10 noleggio veicoli a breve termine

- 1 Fiat 500L
- 2 Fiat Panda
- 3 Fiat 500
- 4 Fiat Punto
- 5 Lancia Ypsilon
- 6 Renault Clio
- 7 Volkswagen Golf
- 8 Citroen C4
- 9 Ford C-Max
- 10 Opel Corsa

2014, come è andata per il noleggio?

6 maggio 2015 *business noleggio* Continua a crescere il giro d'affari del settore. Anche se è lontano il +3,6% del 2013 sul 2012.



690.000 VEICOLI - La flotta complessiva dei veicoli in **noleggio** a breve e a **lungo termine** in circolazione tocca ormai quasi quota 690.000 veicoli, mentre il giro d'affari del settore è stato, nel 2014, di 5,168 miliardi di euro, ed è quindi salito dello 0,8% rispetto all'anno prima. Pur in un contesto economico ancora in difficoltà, quindi, il noleggio auto tiene, anche se siamo lontani dal +3,6% del 2013 sul 2012. È quanto emerso durante la conferenza stampa di presentazione del quattordicesimo rapporto Aniasa (l'Associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio) che si è tenuta a Milano. Il comparto conferma inoltre il ruolo di principale cliente della case automobilistiche: lo scorso anno, complice anche la contrazione degli acquisti dei privati, una vettura nuova su quattro è stata immatricolata proprio dalle società di noleggio.

BENE IL LUNGO TERMINE - Sono dati che includono il noleggio sia a breve sia a lungo termine: per quest'ultimo, il fatturato per le locazioni è stato superiore ai quattro miliardi, con un aumento considerevole (il 25,4% in più) di immatricolazioni. Con una flotta complessiva di 546.000 veicoli, le imprese di noleggio a lungo termine stanno provvedendo anche nel **2015** al rinnovo dei parchi auto, già oggetto di precedenti proroghe contrattuali. Le stime per l'anno in corso sono quindi positive, con un aumento dell'immatricolato di auto e van che si prevede superiore al 3%.

E IL CAR SHARING... - Anche l'auto in **condivisione** si va diffondendo con grande velocità in varie aree metropolitane, con le imprese di noleggio protagoniste come fornitrici dei veicoli. L'opportunità del car sharing sta entrando sempre più nel quotidiano di privati e aziende, proprio come completamento dei servizi di noleggio.

Noleggino auto a breve termine: dieci cose che forse non sapete

Quasi 4,5 milioni di persone hanno usufruito di questo servizio in Italia nel 2014, specialmente in aeroporto



GALLERY

NOLEGGIO AUTO A LUNGO TERMINE PER PRIVATI: COSTI E BENEFICI

Il **noleggino auto a breve termine** - locazioni da un giorno a un mese con estensioni fino a 11 mesi - è rivolto alla clientela nazionale ed estera per esigenze prevalentemente turistiche e di affari. In occasione della pubblicazione del **14° rapporto Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici)** - associazione che aderisce a **Confindustria** che rappresenta oltre il 96% del settore dei servizi di *noleggino* veicoli a lungo e a breve termine e in *fleet management* - abbiamo scoperto dieci *curiosità* su questo settore relative al 2014.

Noleggino auto a breve termine: dieci curiosità

- 1) Nel **2014** oltre **4,4 milioni di persone** si sono rivolte al **noleggino a breve termine** per esigenze di business e di piacere (+ 3,6% rispetto al 2013)
- 2) La **durata** media di un **noleggino a breve termine** nel 2014 è stata di 6,6 giorni
- 3) Il 72% del giro d'affari del **noleggino a breve termine** è generato dalla tariffa base, il 23% del fatturato dalla vendita di servizi accessori come i **seggolini** per bambini e il **navigatore satellitare** e il 5% da sinistri causati dal cliente, dal mancato ritiro dell'*auto* e dal servizio di rifornimento
- 4) Il cliente che si rivolge ad un **noleggino a breve termine** in **aeroporto** ha speso in media nel 2014 **39,80 euro** al giorno, **33 euro** in *città*
- 5) Il **cliente** tipo di un **noleggino a breve termine** in **Italia** nel 2014 è italiano e ha un'età compresa tra 36 e 55 anni

6) Il tempo di permanenza in **flotta** delle **auto** del **noleggjo a breve termine** nel 2014 è stato di 10,1 mesi (8,8 mesi nel 2013)

7) Il **segmento** più presente nelle flotte del **noleggjo a breve termine** è quello delle **piccole**: la categoria della *Fiat Punto*, per intenderci

8) Nel 2014 gli operatori del **noleggjo a breve termine** hanno subito 1.342 **furti** di **auto** contro i 1.404 del 2013 (danno economico pari a *11 milioni di euro*)

9) Il 65% del fatturato globale delle società di **noleggjo a breve termine** arriva dagli **aeroporti**

10) La **flotta** complessiva delle **auto** del **noleggjo a breve termine** in circolazione in **Italia** comprende 143.058 veicoli

Ruggiero, Aniasa: «Il car rental genera 5 miliardi di euro di giro d'affari»

6 maggio 2015 15:11



«L'autonoleggio è un supporto fondamentale all'industria turistica». Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa non ha dubbi sul valore del car rental in Italia, illustrato all'interno del 14° rapporto di settore, anche declinato sull'industria turistica. «Noi generiamo un fatturato dal solo noleggio di 5 miliardi di euro – prosegue Ruggiero -, abbiamo un parco macchine di 690 mila veicoli e, per rimarcare la trasparenza dei nostri associati, generiamo un indotto fiscale di 2 miliardi di euro, soldi che finiscono nelle casse dello Stato e contribuiscono alla spending review». Se il noleggio veicoli si conferma un driver di primaria importanza nel settore dell'automotiv, in materia turistica non è certo da meno. «Il rent a car si rivela sempre vitale – prosegue Ruggiero -, con oltre 4,4milioni di noleggi nel corso del 2014, in rialzo di 3,6 punti percentuale sul 2013». A far da traino al giro d'affari del noleggio a breve termine sono le location aeroportuali, che valgono da sole il 65% del fatturato complessivo e segnano un incremento, anno su anno, del 3,7%. «Il 2015 è anche il 50° anno di attività di Aniasa – conclude il presidente -, mezzo secolo dove le cose sono cambiate radicalmente, soprattutto negli ultimi 10 anni, nei quali abbiamo assistito a un'importante accelerata. L'obiettivo per il prossimo futuro è continuare a innovare i servizi e i contenuti».

Business travel, cresce il settore del noleggio veicoli nel rapporto Aniasa 2014

6 maggio 2015

di [Domenico Palladino](#)



“Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell’anno in corso (+5,3% del giro d’affari e +22% di immatricolazioni) la **crescita del settore del noleggio veicoli** ha sostenuto il mercato dell’auto e supportato la mobilità aziendale e turistica”. E’ questa la fotografia scattata oggi a [Milano](#) da **Aniasa** – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell’Associazione

IL NOLEGGIO VEICOLI NEL 2014

Nel 2014 il mercato dell’auto ha ottenuto il primo risultato positivo dopo sei anni di calo. La crescita è stata tuttavia modesta (+4,2%) rispetto al terreno perso negli ultimi anni e anche nel 2015 è atteso un recupero ancora parziale. Le circa 55.000 unità in più registrate lo scorso anno sono sicuramente un elemento evidente di cambio di rotta, ma i volumi di vendite restano fermi ai livelli degli anni ‘70.

Il **mercato dell’auto aziendale nel 2014**, da parte sua, ha registrato un incremento doppio rispetto al mercato in generale (+8,4%), dovuto non solo alla domanda di sostituzione, ma anche a un crescente **apprezzamento della formula del renting nelle flotte** delle imprese.

FLOTTE AZIENDALI E BUSINESS TRAVEL

Se il 2014 si è chiuso con un auspicio di maggior ripresa per l’intero comparto dell’auto, una parte del merito va al comparto delle flotte aziendali. I numeri del settore del noleggio a lungo termine (NLT), con **fatturato complessivo che supera i 4 mld di euro**, attestano infatti un aumento considerevole di immatricolazioni pari al 25,4% con un totale di oltre 162.000 autovetture, a cui si aggiungono 28.000 mezzi commerciali.

Con una flotta complessiva di 535 mila veicoli e con un portafoglio clienti in costante ampliamento (65.000 aziende e 2.700 PA), le imprese di NLT stanno provvedendo anche nel 2015 al **rinnovo dei parchi auto** già oggetto di precedenti proroghe contrattuali. Le stime per l'anno in corso sono quindi positive e si prevede un aumento dell'immatricolato di auto e van superiore al 3%. Prosegue il processo di "conquista" della clientela aziendale di piccole dimensioni e dei professionisti.

PRIME INDICAZIONI SUL 2015

Nei primi tre mesi dell'anno il fatturato è cresciuto addirittura del 5,3% (oltre 1,5 mld di euro) e si è rafforzata anche la flotta di veicoli in noleggio a lungo e breve termine sulle strade italiane (+3,5% vs lo stesso trimestre del 2014). L'aumento più considerevole riguarda però le immatricolazioni, con un sorprendente +22%, che ha portato in positivo anche il dato complessivo del mercato auto. Si tratta, infatti, di circa 18mila unità in più rispetto ai primi 3 mesi dell'anno scorso, principalmente dovute al posticipo da fine 2014 a inizio 2015 delle immatricolazioni per le società operative nel noleggio a breve termine e a una **crescita dell'immatricolato in vista della stagione turistica e per l'[Expo](#)**.

IL NOLEGGIO A BREVE TERMINE NEL 2014

Il noleggio a breve termine nel 2014 ha confermato di essere un settore in buona salute con un giro d'affari pari a 1 miliardo e 64 milioni di euro e una crescita percentuale dell'1,9% rispetto a un già positivo 2013.

Il fatturato generato dal business del noleggio di autovetture rappresenta il 95% del totale ed è cresciuto dell'1,7%, mentre il noleggio di veicoli commerciali, il restante 5%, è aumentato del 6,2%.

A trainare lo sviluppo del giro d'affari del settore sono state soprattutto le **location aeroportuali** (+3,7% di fatturato), che lo scorso anno hanno beneficiato anche di un generale aumento del traffico passeggeri (+5%); all'interno degli aeroporti gli operatori hanno realizzato il 65% del fatturato globale. Qui si è noleggiato di più e con durate più lunghe.

Nel 2014 quasi 4,4 milioni di persone (11.951 al giorno e quasi 500 ogni ora) si sono rivolte ai desk ed ai siti web del rent-a-car per avere una vettura a disposizione per qualche giorno per esigenze di business e leisure, con una significativa crescita rispetto al 2013 (+3,6%).

Sono aumentati anche i giorni di noleggio che hanno toccato quota 28,6 milioni (+3,5%), con una durata media della locazione praticamente invariata di 6,6 giorni.

L'incremento più consistente lo ha peraltro registrato il **canale "B2B2C"**, cioè quello che considera i clienti che noleggiavano attraverso intermediari, tra cui broker, tour operator e on line travel agency, che ha registrato nel 2014 una crescita del 3,3% a fronte di un peso percentuale che tocca quota 35% del totale. Questo canale anno per anno si sta consolidando come anello di distribuzione strategico per lo sviluppo della componente leisure del noleggio, in quanto ha il vantaggio specifico di raggiungere milioni di potenziali clienti, difficilmente intercettabili dal singolo operatore con le proprie risorse.

PRIME INDICAZIONI SUL 2015

I dati del primo trimestre 2015 confermano l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014. Gli operatori hanno sviluppato un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro in

crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014.

Sul fronte della domanda, i clienti hanno generato pressoché lo stesso numero di noleggi (+0,2%), ma hanno allungato la durata media della locazione (da 6 a 6,2 giorni), e questo ha determinato un significativo aumento dei giorni di noleggio che hanno superato quota 4,8 milioni (+3,5%).

IL FLEET MANAGEMENT NEL 2014

Anche nel 2014 l'andamento della gestione veicoli per conto di terzi ha registrato un significativo **incremento del giro d'affari** (+18,2% vs un 2013 già in forte crescita rispetto all'anno precedente).

I dati positivi del comparto riguardano non solo il fatturato, ma anche il numero dei veicoli gestiti, oggi oltre 140mila (+12,6%).

Il settore del **Fleet Management** è ancora oggi costituito da operatori "specialisti" che svolgono esclusivamente questo tipo di attività (69%), mentre la restante parte (31%) è rappresentata da società di noleggio a lungo termine che offrono anche servizi di gestione flotte.

Nel comparto però si fa sempre più strada l'offerta di servizi improntati all'innovazione con obiettivi di maggiore efficienza, flessibilità e personalizzazione della gestione della flotta. Risponde a ciò non solo lo sviluppo della telematica applicata, ma anche la consulenza per il miglioramento dei processi di procurement, la riduzione delle emissioni di CO2 e l'adozione di best practice globali.



07/05/2015 - 08:31

Fatturato in crescita per l'autonoleggio in Italia

DI ORIANA DAVINI

Gode di ottima salute il noleggio auto in Italia.

Secondo i risultati del rapporto di Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici), nel 2014 il settore ha generato un fatturato superiore ai 5 miliardi di euro, grazie a un parco circolante di 690mila veicoli e un'aumento delle immatricolazioni di oltre il 25 per cento.

"La crescita del settore del noleggio veicoli - spiega Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa - ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica: ad oggi un'auto immatricolata su quattro è a noleggio".

Il trend sembra confermato anche dai numeri registrati nel primo trimestre del 2015: il fatturato è in crescita di oltre il 5 per cento, soprattutto sui noleggi a lungo termine, mentre le immatricolazioni a breve termine hanno avuto un boom del 55 per cento.

UN'AUTO SU QUATTRO E' A NOLEGGIO. IL RENT A CAR SOSTIENE IL MERCATO

Pubblicato Mercoledì, 06 Maggio 2015 18:18



Milano. “Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell’anno in corso (+5,3% del giro d’affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell’auto e supportato la mobilità aziendale e turistica.

Questi dati, insieme al consolidamento dell’offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l’evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”.

E’ questa la fotografia scattata oggi, mercoledì 6 maggio, da ANIASA, l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell’Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% sul 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull’intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, testimoniano l'efficacia della formula del noleggio a supporto della mobilità aziendale (come sostegno finanziario e strumento di spending review per imprese e PA) e dell'offerta turistica nazionale.

Noleggio a breve termine

I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitate di quasi il 60%. Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificate a inizio anno e la scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

Noleggio a lungo termine

Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. E' aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

Car Sharing

Per il primo anno, ANIASA fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, presidente di ANIASA, "come car sharing, car pooling e la discussa UBER, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico".

"Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati", conclude Ruggiero, "se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie". **(R.D.)**

BUSINESSPEOPLE

Aumenta la richiesta della auto a noleggio

[Davide Caironi](#) - 06/05/2015 15:28



Pubblicato il rapporto ANIASA, un'auto immatricolata su 4 è a nolo. La Fiat 500L è la preferita

E' da qualche tempo che lo leggiamo, il mercato dell'auto dal mese di gennaio è in costante crescita, una vera e propria boccata d'ossigeno dopo anni di fortissima crisi. I dati parlano chiaro: +24,3% e immatricolazioni che sfiorano quota 149.000 nel solo mese di aprile, numeri davvero incoraggianti. Ad aumentare non sono solo le vendite ma bensì anche i noleggi. Questo è quello che decreta il rapporto dell'**ANIASA**, Associazione nazionale industria autonoleggio e servizi automobilistici. +5,3% e +22% di immatricolazioni per quanto riguarda il noleggio, con il fatturato che ha sorpassato quota 5 miliardi di euro. Ulteriore dato che fa capire quanto il noleggio stia funzionando bene è che il 25% di incidenza sull'intero immatricolato è a noleggio, in pratica **un'auto immatricolata su 4**. Per quanto riguarda il **noleggio a breve termine** l'andamento è simile a quello risultato nel finale del 2014, con un leggero aumento. **167 milioni** di **euro** cioè il +2,8%. Il **Gruppo FCA** è leader nel settore delle *rent-a-car*, piazzando quattro modelli **Fiat** nei primi posti della classifica, comandata dalla **500L**, cresciuta del **40,5%** rispetto al 2013. Al secondo posto c'è la **Panda** con un aumento del 5,1%, seguita dalla **500** in

calo però del 12%. A seguire la Punto. La Lancia **Ypsilon** chiude la carrellata delle auto del gruppo, con la **Renault Clio**, prima "straniera", al sesto posto. Parlando di **noleggio a lungo termine** abbiamo un vero e proprio picco. Il giro d'affari degli operatori è aumentato del 5,6% e la flotta del noleggio a lungo termine è arrivata a quota 546.000 unità. Anche gli ordini registrati finora dalle società sono in aumento del 17.4% e, anche in questa categoria le auto FCA sono quelle che vanno per la maggiore, con la **Fiat Panda** +12,2% dal 2013 in testa alle preferenze, seguita dalla **500L** che registra un +38,9%, la **500** con un +138%, dalla **Punto** con un aumento del +41.9% e dalla **Volkswagen Golf** +29% nei primi 5 posti della classifica. Un grandissimo aumento dei numeri viene registrato anche con il **CarSharing**, utilizzatissimo nel Mondo e poco per volta sempre più sfruttato anche nel nostro Paese. In due anni, il numero degli iscritti è arrivato a **487.000**, sono 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli è a quota 3.300.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'auto torna di moda: boom di vendite in tutta Europa

Nel primo trimestre 2015 sono in aumento le immatricolazioni. In Italia, il settore è trainato dalle società di noleggio, che cresce di 2 cifre percentuali

6 maggio 2015 | di [Andrea Barbieri Carones](#) | [Attualità](#) - [Motori](#)



In Italia, il noleggio delle auto traina in maniera positiva le vendite, supportando decisamente la mobilità aziendale e turistica. I dati dei primi 3 mesi del 2015 resi noti dall'Associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici facente capo a Confindustria mostrano infatti che il **giro d'affari è aumentato del 5,3%** mentre le **immatricolazioni sono addirittura cresciute del 22%**. A questo si aggiunge anche il boom del car sharing, che nella Penisola ha raggiunto quota 487mila iscritti e più di 5 milioni di noleggi, effettuati principalmente a Milano, Roma, Torino e Firenze.

I **dati** resi noti da **Aniasa** mostrano che anche il **2014** si era **chiuso positivamente**, con un **fatturato a +0,8%** e con nuove **immatricolazioni a +25,4%** rispetto all'anno precedente, al punto che ogni 4 nuove vetture vendute, una era parte di una flotta a noleggio. **Il mercato delle auto**, comunque, **torna a sorridere in quasi tutti i Paesi europei**, dove il **primo trimestre del 2015** si è chiuso con oltre 3,6 milioni unità immesse sul mercato, con un **incremento dell'8,5%** rispetto allo stesso periodo del **2014**, di cui +10,8% nel mese di marzo dove **solo Olanda e Polonia hanno fatto registrare una flessione**.

La **Germania** resta sempre il mercato europeo numero uno in termini di vendite assolute, con 296mila vetture **immatricolate a marzo**, con un **+9%** rispetto a **marzo 2014** e con +6,4% se si considera il primo trimestre di quest'anno dove l'**Italia** ha addirittura fatto segnare un confortante **+13,4%** (quasi 429mila vetture nuove vendute), contro un **+6,9%** della **Francia** e un esorbitante **+32,2%** fatto registrare dalla **Spagna, che ha superato il tetto delle 100mila immatricolazioni mensili**. Per quanto riguarda i costruttori, **FCA ha chiuso il primo trimestre a +12%**, trainato da Jeep che ha registrato un +207%, con exploit in tutti i principali mercati (in Francia è a +860,2%). Calo invece per Lancia/Chrysler e Alfa Romeo. **Volkswagen** ha consolidato la sua posizione di brand leader del Vecchio Continente, con un **aumento del 9,3%** nel primo trimestre fino a raggiungere quota 857mila unità immatricolate. Crescite inferiori per il gruppo PSA, Renault e Ford. La tendenza al rialzo è confermata anche per aprile, dove l'Europa ha segnato un +7,8% e l'Italia un significativo +24,2%.

Einformazione

Aniasa: noleggio veicoli traina settore auto, evoluzione mobilità

06/05/2015, 17:50

Boom car sharing, Milano regina con oltre 267mila utenti

Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei. E' questa la fotografia scattata oggi da Aniasa - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell'Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.

930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

Per il primo anno, Aniasa fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di Aniasa,

"come car sharing, car pooling e la discussa Uber, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico." "Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati", conclude Ruggiero, "se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie".